

AGENZIA PROV. PER L'ORIENTAMENTO IL LAVORO E LA FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	PAVIA
Codice Fiscale	02324860184
Numero Rea	PAVIA264039
P.I.	02324860184
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	781000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	917	0
II - Immobilizzazioni materiali	100.284	108.378
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	101.201	108.378
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.400	1.065.691
Esigibili oltre l'esercizio successivo	620	620
Totale crediti	1.218.020	1.066.311
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.245.589	2.118.908
Totale attivo circolante (C)	3.463.609	3.185.219
D) RATEI E RISCONTI	21.380	17.397
TOTALE ATTIVO	3.586.190	3.310.994

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	391.406	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.702.790	1.957.030
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	65.584	137.169
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.209.780	2.144.199
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.381	4.381
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	248.862	236.427
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	538.979	388.641
Totale debiti	538.979	388.641
E) RATEI E RISCONTI	584.188	537.346
TOTALE PASSIVO	3.586.190	3.310.994

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.641.197	2.544.764
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	7.995	85.472
Totale altri ricavi e proventi	7.995	85.472
Totale valore della produzione	2.649.192	2.630.236
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.529	98.288

7) per servizi	1.152.250	1.006.243
8) per godimento di beni di terzi	49.298	49.262
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	833.766	933.871
b) oneri sociali	236.787	189.660
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.279	67.047
c) Trattamento di fine rapporto	64.279	67.047
Totale costi per il personale	1.134.832	1.190.578
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.590	43.378
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	458	2.065
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.132	41.313
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.590	43.378
14) Oneri diversi di gestione	69.897	42.491
Totale costi della produzione	2.556.396	2.430.240
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	92.796	199.996
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.552	6.458
Totale proventi diversi dai precedenti	6.552	6.458
Totale altri proventi finanziari	6.552	6.458
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43	28
Totale interessi e altri oneri finanziari	43	28
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	6.509	6.430
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	99.305	206.426
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	33.721	69.257
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.721	69.257
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	65.584	137.169

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- considerare certamente la prospettiva della continuità aziendale.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) rappresentazione sostanziale;
- c) competenza;
- d) costanza nei criteri di valutazione;
- e) rilevanza;
- f) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative

incertezze. Né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita

utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Gli amministratori hanno pienamente rispettato le previsioni di quanto indicato nell'OIC 9.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 10%-12%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
- Mobili e arredi: 10%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Costruzioni leggere: 20%
- Software: 20%
- Insegne: 10%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Oneri finanziari patrimonializzati

Ai sensi dell'Art. 2427 comma 1 numero 8 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore. Per i risconti passivi è stata operata la valutazione del futuro onere economico correlato ai ricavi differiti, operando, nel caso tale onere fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il fondo rischi ed oneri con un valore di Euro 4.381, fu costituito nel 2016 in quanto si riteneva di dover restituire a Regione Lombardia il contributo ricevuto sul progetto DUALE per Euro 23.000,00 poichè tale contributo era per questa quota eccedente a quanto spettante. La successiva corretta rendicontazione effettuata nell'anno 2017 ha individuato la corretta somma da rendere alla Regione che era pari ad Euro 18.618,87. Questa somma è andata a stornare il fondo che al 31/12/2019 ammonta quindi ad Euro 4.381,13 poichè durante l'esercizio 2019 non ha subito alcuna altra variazione. Nel 2019 in effetti questo fondo non ha più ragione d'essere per questa titolazione ma viene comunque mantenuto assimilandolo ad un generico fondo rischi che potrebbe essere utilizzato anche per altri futuri rischi non meglio oggi identificati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 101.201 (€ 108.378 nel precedente esercizio).

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	388.793	0	388.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	280.415		280.415
Valore di bilancio	0	108.378	0	108.378
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	458	41.132		41.590
Altre variazioni	1.375	33.038	0	34.413
Totale variazioni	917	-8.094	0	-7.177
Valore di fine esercizio				
Costo	917	421.832	0	422.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	321.548		321.548
Valore di bilancio	917	100.284	0	101.201

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'Art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si segnala che l'ente non ha in essere alcuna locazione finanziaria

ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.066.311 (€ 988.592 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti	8.524	0	0	8.524
Crediti per contributi attesi	831.068	0	0	831.068
Inail a credito	1.173	0	0	1.173
Crediti per ritenute subite	1.703	0	0	1.703
Crediti vs altri (TABLET)	296	0	0	296
Depositi cauzionali	620	0	0	620
Acconti Ires	40.975	0	0	40.975
Acconti Irap	18.554	0	0	18.554
Erario c/lva	312.385	0	0	312.385
Fornitori c/anticipi	2.722	0	0	2.722
Totali	1.218.020	0	0	1.218.020

I crediti sono così ripartiti:

1. Crediti vs clienti: € 8.524

Si tratta di crediti vs clienti per fatture e note di debito non ancora incassate al 31/12/2019.

Le posizioni di credito, ancora aperte con i clienti, sono le seguenti:

CLIENTE	IMPORTO A CREDITO DA INCASSARE
AC PAVIA	€ 300,00
AD TENNISTAVOLO	€ 960,00
MARILU' SRL	€ 183,00
PRESTITO PLUS SRL	€ 219,60
REGIONE LOMBARDIA	€ 3.421,00
RINASCITA VOLLEY PAVIA	€ 2.769,00
TRADING SEMPLICE SRLS	€ 366,00
X23 SRL	€ 305,00

TOTALE	€ 8.523,60
--------	------------

2. Crediti per contributi attesi: € 831.068

Sono crediti sorti in riferimento a Contributi attesi che risultano ancora da incassare al 31/12/2019 e riguardano i seguenti progetti, identificati con la lettera R (regione), e A (altri trasferimenti)

CONTRIBUTI DA RICEVERE		
IeFP PRIMO,SECONDO E TERZO ANNO	205.853	R
DOTI QUARTO FSE	54.067	R
PERCORSO PERSONALIZZATO	59.270	R
SISTEMA DUALE 2019/2020	50.600	R
APPRENDISTATO ART.43	8.000	R
IFTS 2019/2020	14.400	R
SERVIZI AL LAVORO	14.519	R
PROGETTO CON ID 1174422 V.A.I.	106.467	R
PROGETTO ID 232539 CON	162.141	R
FONDAZIONE CARITAS PRIMA PIETRA	10.153	A
PROGETTO LAIVIN	2.375	A
BARAONDE	7.424	A
COMUNE DI PAVIA	180	A
ANCORA DA INCASSARE ANNI PRECEDENTI	135.619	
TOTALE	831.068	

3. Credito INAIL: € 1.173

4. Crediti vari: € 296

5. Crediti vs altri (ASSICURAZIONE TABLET): € 296,00

APOLF si è preso carico di anticipare il costo dell'assicurazione dei tablet assegnati agli studenti per poi chiedere alle famiglie interessate il rimborso. Il saldo corrisponde alle quote ancora da incassare è di Euro 296.

6. Deposito cauzionale: € 620,00

la voce include un deposito cauzionale versato all'Enel al momento della stipula del contratto.

7. Erario c/lva € 312.385

L'importo corrisponde alla liquidazione annuale Iva che termina in effetti con un credito nei confronti dell'Erario di Euro 312.385, per effetto dell'applicazione del coefficiente pro rata pari al 99% che è reso definitivo nella misura del 67% per l'anno d'imposta 2019.

8. Fornitori conto anticipi € 2.722

Tale voce comprende acconti pagati ai fornitori.

9. Crediti per imposte € 61.232

Tale voce include acconti Ires per Euro 40.975, acconti Irap per Euro 15.554 e ritenute subite su interessi attivi per Euro 1.703.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	711.844	128.921	840.765	840.765	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	349.986	23.631	373.617	373.617	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.481	-843	3.638	3.018	620	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.066.311	151.709	1.218.020	1.217.400	620	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.245.589 (€ 2.118.908 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.117.507	125.233	2.242.740
Denaro e altri valori in cassa	1.401	1.448	2.849
Totale disponibilità liquide	2.118.908	126.681	2.245.589

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 21.380 (€ 17.397 nel precedente esercizio).

La voce risconti attivi è data dalla quota di premi assicurativi pagati nel 2019, ma di competenza dell'anno 2020.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	4.848	4.848
Risconti attivi	17.397	-865	16.532
Totale ratei e risconti attivi	17.397	3.983	21.380

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.209.780 (€ 2.144.199 nel precedente esercizio) ricomprendendovi anche l'avanzo rilevato nell'esercizio 2018 pari ad Euro 137.166 e l'avanzo 2019 di Euro 65.584.

Il Comune di Pavia e la Provincia di Pavia hanno partecipato alla costituzione dell'Agenzia con un contributo iniziale pari ad Euro 35.000,00 per il Comune ed Euro 15.000,00 per la Provincia, corrispondenti rispettivamente alla quota del 70% e 30%, quale "Fondo di dotazione" dell'Agenzia che risulta, quindi, pari ad Euro 50.000,00.

E' riportato nello stato patrimoniale il Patrimonio netto così suddiviso: Fondo di dotazione Euro 50.000,00, Riserva legale di Euro 391.406, pari al 20% della originaria Riserva straordinaria indistinta di Euro

1.957.029, che viene annullata in quanto ripartita nelle sue componenti. Esiste poi la Riserva sviluppo investimenti che, partendo dal precedente accantonamento di Euro 54.867, derivante da quota parte dell'avanzo dell'esercizio precedente, viene ulteriormente incrementata di Euro 550.000 pervenendo ad un accantonamento finale di Euro 604.867. E' altresì appostata la voce Riserva liquidità gestionale. Tale nuovo fondo riserva è stato istituito al fine di far fronte a possibili esigenze di liquidità aziendale derivante dalla discrasia temporale tra il momento dell'incasso dei finanziamenti regionali ed il momento di effettivo pagamento delle spese sostenute per la gestione. Questo appostamento viene anche messo in relazione alla conclusione delle attività formative e dei possibili ritardi di incasso delle doti causati dagli effetti del Covid-19. L'ammontare quindi del fondo Riserva gestione liquidità è stato quantificato in Euro 550.000. Esiste infine una voce generica residuale di Altre riserve che ammonta ad Euro 547.923.

	Valore inizio esercizio	A l t r e destinazioni
Fondo di dotazione	50.000	
Riserva legale		
Riserva straordinaria	1.957.029	
Riserva sviluppo investimenti		
Riserva liquidità gestionale		
Altre riserve	1	-1
Avanzo di esercizio	137.169	-137.169
	2.144.199	

	Decrementi	Incrementi da riclassificazione	Avanzo di esercizio	Valore fine esercizio
Fondo di dotazione				50.000
Riserva legale		391.406		391.406
R i s e r v a straordinaria	-1.957.029			-
Ris. sviluppo investimenti		604.867		604.867
Riserva liquidità gestionale		550.000		550.000
Altre riserve		547.923		547.923
Avanzo di esercizio			65.584	65.584
				2.209.780

	Valore di inizio	Attribuzione di	Altre	Incrementi
--	------------------	-----------------	-------	------------

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.381 (€ 4.381 nel precedente esercizio).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	4.381	4.381
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.381	4.381

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 248.862 (€ 236.427 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	236.427
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	12.435
Totale variazioni	12.435
Valore di fine esercizio	248.862

DEBITI

DEBITI-DISTINZIONE PER SCADENZA

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 538.979 (Euro 388.641 nel precedente esercizio). Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fatture da ricevere	115.186	112.747	-2.439

Altri debiti	136.251	281.787	145.536
Deposito cauzionale TABLET	2.951	2.951	-
F.do spese per gite didattiche	423	-	-423
Debiti verso fornitori	53.706	34.487	-19.219
Fondo spese per corsi didattici	436	436	-
Debiti tributari	32.294	62.678	30.384
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.394	43.893	-3.501
Totali	388.641	538.979	150.338

I debiti sono così ripartiti:

1 Debiti vs fornitori: € 34.487

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si tratta dei debiti vs fornitori, per fatture non ancora saldate al 31/12/2019; le posizioni di debito, ancora aperte con i fornitori, sono le seguenti:

NOMINATIVO	IMPORTO
A.MANZONI	€ 507,50
A2A SMART CITY SPA	€ 426,00
ALOHATOUR SRL - AGENZIA VIAGGI E VACANZE	€ 1.615,00
ASS. CULTURALE MUSICALE "IL DEMETRIO"	€ 27,00
AUTOSERVIZI CHIERICO SAS	€ 420,00
BLS CONSULTING SRL	€ 1.576,37
BERIA SERVICE SNC	€ 405,40
BERSINI SRL	€ 312,20
BMB SRL	€ 600,00
C. E. COMMUNICATION ENGINEERING SRL	€ 500,00
CALZATI ELISABETTA	€ 690,00
CEB COSTRUZIONI EDILIL BOSELLI SRL	€ 2.975,00
CIVIS SPA	€ 2.100,00
COOP LOMBARDIA	€ 473,61
COOP SOCIALE BALANCIN	€ 589,28
COPYSERVICE SRL	€ 121,00
DAY RISTOSERVICE SPA	€ 2.212,72
ENEL ENERGIA SPA	€ -75,00

EQUIPE SRL	€ 380,00
FASTWEB	€ 597,57
GEDI DIGITAL SRL	€ 184,61
GORRANI ALBERTO	€ 403,00
INTESA SANPAOLO SPA	€ 1.220,00
L'ALCO GRANDI MAGAZZINI SPA	€ 2.489,51
LAVANDERIA TRIS SNC	€ 230,55
LINEA BIANCA GROUP SRL	€ 342,33
MARSIGLIA SNC	€ 522,00
METRO ITALIA SPA	€ 232,78
MIA PUBBLICITA' SRL	€ 564,92
MULTITECH SRL	€ 105,00
OFF. MECC. E CARPENTERIA	€ 170,00
PALETTA ALESSANDRA	€ 4.325,00
RICOH ITALIA SRL	€ 138,09
SOENERGY SRL	€ 3.881,36
SORRENTINO IRENE	€ 1.575,00
TIM SPA	€ 195,78
TORCHIO ALESSANDRO	€ 272,00
VALUER SRL	€ 802,65
VILLA MARIA CHIARA	€ 136,00
VOX-TEL SRL	€ 242,50
TOTALE	€ 34.486,73

2 Fatture da Ricevere: € 112.747

La voce in esame comprende le fatture che al 31/12/2019 non sono ancora pervenute, ma che si riferiscono a prestazioni che, per effetto del principio di competenza economica, sono da considerare nell'esercizio 2019; si tratta in particolare delle fatture per :

- Spese di docenza (collaborazioni) € 6.410,79
- Acquisto beni di consumo € 132,36
- Prestazioni per progetti € 16.378,85
- Spese per docenza € 46.369,41
- Acquisto vestiario € 24,80
- Mensa di terzi e buoni pasto € 1.585,94
- Pubblicità e propaganda € 2.556,54
- Costi per servizi parascolastici € 12.865,46
- Energia elettrica € 3.339,06
- Gas € 6.442,10
- Acqua € 761,66
- Spese telefoniche € 842,97

- Manutenzione beni propri € 628,81
- Noleggio attrezzature € 230,65
- Manutenzione beni di terzi € 1.523,36
- Altre consulenze € 1.485,82
- Emolumento revisore € 6.692,76
- Saldo anni precedenti ancora aperto € 4.475,73

3 Depositi cauzionali TABLET: € 2.951

APOLF ha chiesto alle famiglie coinvolte nel progetto Generazione Web un deposito cauzionale per l'utilizzo dei tablet che è stato assegnato agli alunni. I tablet sono di proprietà della scuola e verranno restituiti alla fine del triennio alla scuola, la quale, a sua volta, restituirà alle famiglie il relativo deposito cauzionale.

4 Erario c/ritenute lavoro dipendente da versare: € 26.793

Si tratta dei debiti verso l'Erario, per ritenute da versare sorte nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente. Tale somma è versata con modello F24 a Gennaio 2020 e si riferisce al debito IRPEF che è sorto relativamente alle retribuzioni di Dicembre 2019.

5 Erario ritenute lavoro autonomo da versare: € 2.165

Si tratta dei debiti verso l'Erario, per ritenute da versare sorte nell'ambito dei rapporti di collaborazione con lavoratori autonomi, titolari e non di Partita Iva. Tale somma è versata con modello F24 a Gennaio 2020 e si riferisce al debito IRPEF che è sorto relativamente a quanto pagato dall'Agenzia a Dicembre 2019.

6 Debiti per imposta sostitutiva: € 1

7 INPS a debito dipendenti: € 5.315

Si tratta del debito INPS sorto con la contabilizzazione delle retribuzioni relative al mese di Dicembre 2019. Tale somma sarà pagata a Gennaio 2020 mediante modello F24.

8 INPDAP a debito dipendenti: € 36.838

Si tratta del debito INPDAP sorto con la contabilizzazione delle retribuzioni relative al mese di Dicembre 2019. Tale somma sarà pagata a Gennaio 2020 mediante modello F24.

9 Trattenute a debito: € 1.740

Si tratta delle trattenute operate sulle buste paga dei dipendenti e che vengono versate ai vari enti destinatari.

10 Fondo spese per corsi didattici: € 436

In questo fondo vengono accantonate le multe riscosse dall'ente per violazione della "Legge antifumo".

11 Altri Debiti entro l'esercizio successivo € 281.787

Questa voce ricomprende:

- debiti Vs. Partner Progetto VAI e CON per Euro 179.983

- debiti Vs Dipendenti pari ad € 98.133 (include ratei per ferie e permessi non goduti nonchè Euro 31.742 di premi produttività)
- altri debiti per € 3.671.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le variazioni dei debiti per scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	3.810	-423	3.387	3.387	0	0
Debiti verso fornitori	168.893	-21.659	147.234	147.234	0	0
Debiti tributari	32.293	30.386	62.679	62.679	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.394	-3.500	43.894	43.894	0	0
Altri debiti	136.251	145.534	281.785	281.785	0	0
Totale debiti	388.641	150.338	538.979	538.979	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 584.188 (€ 537.346 nel precedente esercizio). I risconti passivi riguardano contributi dalla Regione incassati nel 2018, ma in parte di competenza del 2019. I ratei passivi riguardano invece il premio INAILq allievi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.586	-419	7.167
Risconti passivi	529.760	47.261	577.021
Totale ratei e risconti passivi	537.346	46.842	584.188

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Passiamo ad esaminare, ora, le principali **componenti positive di reddito** quali:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 2.641.197

I proventi della gestione caratteristica sono così dettagliati:

- proventi da corsisti per € 13.442;
- proventi per prestazioni di servizi quali manifestazioni e progetti per € 14.489;
- corrispettivi derivanti dall'attività di ristorazione pari ad € 6.354;

- contributi progetti da Regione per € 2.548.702 e da altri organismi per € 58.210;

Altri ricavi e proventi € 7.995

La voce include rimborsi assicurativi per Euro 3.370, sopravvenienze attive per Euro 3.485, ricavi occasionali per Euro 495, contributi per Euro 180 e arrotondamenti per Euro 465.

Per quanto riguarda, invece, le **componenti negative di reddito**, meritano alcune precisazioni le seguenti voci iscritte in Conto Economico:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 108.529

L'importo si riferisce ai costi sostenuti dall'Agenzia a titolo di acquisto beni di consumo, materiali per destinatari finali, materiale didattico, acquisti per laboratori, acquisto vestiario, spese di cancelleria, rimborsi spese documentate e materiale vario.

Si tratta di tutti quei costi che sono sostenuti per consentire all'Agenzia di assolvere alle funzioni che costituiscono l'oggetto principale della sua attività.

Costi per servizi € 1.152.250

Sono compresi in questa voce, i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi che in combinazione con i costi della produzione, rendono realizzabili gli obiettivi e le funzioni previste dallo statuto dell'Agenzia.

Si comprendono in questa voce, non solo i costi, ad esempio delle utenze di energia, gas ed acqua, ma anche tutti quei costi per spese telefoniche, valori bollati, le spese di pubblicità, le spese di assicurazione, i costi di aggiornamento del personale, le spese per viaggi e visite di istruzione, le consulenze legali e notarili, le consulenze fiscali e contabili, per la consulenza del lavoro, il lavoro interinale, i costi relativi agli onorari da corrispondere al revisore dei conti, le spese di manutenzione delle attrezzature che vengono utilizzate nei laboratori, costi per servizi parascolastici e le prestazioni di servizi effettuati da terzi che riguardano quelle fatture ricevute dai partners dei progetti di cui APOLF è il capofila. In questi casi APOLF riceve dall'ente finanziatore del progetto l'intera somma e versa ai partners la quota di loro competenza. Sono qui compresi anche i costi sostenuti per l'attività svolta dai docenti, che vengono remunerati con Partita Iva o mediante collaborazioni occasionali.

Costi per il godimento di beni di terzi € 49.298

Sono comprese in questa voce il noleggio e affitto delle attrezzature e delle sale necessarie allo svolgimento dell'attività dell'Agenzia.

Il contratto di affitto delle sale con la proprietà rappresentata al Comune di Pavia,, iniziato in corso d'anno nel 2014, è stato conteggiato per l'intero anno nel 2019.

Costi per il personale € 1.134.832

Sono compresi in questa voce i costi sostenuti per remunerare i dipendenti e i collaboratori sia in termini di stipendi, sia di Oneri sociali quali contributi INPS e INPDAP su stipendi, INAIL e TFR dell'esercizio.

Al 31/12/2019 il personale assunto risulta essere di 28 persone, suddiviso in:

- n. 1 direttore
- n. 8 impiegati
- n. 19 docenti

Tali costi sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
RETRIBUZIONE DIPENDENTI	824.098
BORSE LAVORO	9.669
CONTRIBUTI INPS/INPDAP	228.437
INAIL	8.349
T.F.R. ESERCIZIO	64.279
TOTALE	1.134.832

Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni immateriali € 458

Gli ammortamenti effettuati al 31/12/2019 si riferiscono alle seguenti immobilizzazioni:

- Software

	<i>C O S T O</i>	<i>Q.TA AMM.TO</i>	<i>RESIDUO DA AMMORTIZZARE</i>
	<i>STORICO</i>		
SOFTWARE	1.375	458	917
TOTALE	1.375	458	9170

Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali € 41.132

Gli ammortamenti effettuati al 31/12/2019 si riferiscono alle immobilizzazioni acquisite dalla costituzione al 2019 a titolo di:

- Costruzioni leggere
- Impianti
- Attrezzature
- Mobili, arredi
- Macchine d'ufficio elettroniche
- Insegne

	<i>COSTO STORICO</i>	<i>Q.TA AMM.TO</i>	<i>F.DO AMM.TO</i>	<i>RESIDUO DA</i>
				<i>AMMORTIZZARE</i>
COSTRUZIONI LEGGERE	19.359	1.252	5.507	13.582
IMPIANTI	107.459	8.265	61.397	46.062
ATTREZZATURE	46.730	5.510	36.583	10.147
MOBILI, ARREDI	161.855	22.045	142.640	19.215
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	84.956	3.914	74.611	10.345
INSEGNE	1.473	147	810	663
TOTALE	421.832	41.133	321.548	100.284

Oneri diversi di gestione € 69.897

La voce include Euro 32.700 di Iva da pro rata, Euro 22.264 relativi ad un'assicurazione Inail per gli alunni,

Euro 10.645 per altre imposte e tasse nonché Euro 3.201 di sopravvenienze passive. Vi sono poi voci di modesto importo relative a diritti CCIAA, abbonamenti ed abbuoni passivi.

Proventi finanziari € 6.552

Sono gli interessi attivi di competenza del periodo.

Oneri finanziari € 43

Sono gli interessi passivi di competenza del periodo

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	23.645	0	0	0	
IRAP	10.076	0	0	0	
Totale	33.721	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 16 i compensi agli amministratori ammontano per l'anno 2019 ad Euro 690 mentre i compensi ai sindaci ammontano per l'anno 2019 ad Euro 6.693

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 9 non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile numero 3 e 4 non esistono azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona; e di conseguenza non sono state poste in essere operazioni di acquisto e/o alienazione delle azioni o quote stesse.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile comma 1 numero 22 bis non esistono significative informazioni

da fornire relative ad operazioni realizzate con parti correlate in quanto l'unico rapporto esistente con il socio Comune di Pavia è rappresentato da un modesto contributo da ricevere di Euro 180.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si comunica che l'ente non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si comunica che a seguito delle dimissioni del Presidente, e di conseguenza degli altri Consiglieri, si è avuto, nel primo trimestre dell'anno 2020, il totale rinnovo della governance dell'Ente. Sono state effettuate le formali comunicazioni del rinnovo. Come noto le normative emanate, a seguito dei provvedimenti a tutela della salute causate dall'emergenza epidemiologica COVID-19 hanno costretto APOLF, a partire dal 24 febbraio 2020, a sospendere l'attività didattica in presenza degli studenti e dei docenti ed è stata avviata per tutti gli leFP la formazione a distanza. Questa proseguirà fino alla conclusione dei percorsi formativi 2019/2020. Situazione questa che forse non potrà permettere il completo rispetto del monte ore di lezione, come programmato, e conseguentemente potrebbe determinare la riparametrazione dei finanziamenti regionali per alcuni corsi. E' sempre continuata nell'osservanza di tutte le norme poste in essere a tutela della salute la parte dell'attività relativa all'amministrazione dell'Ente per consentire il regolare funzionamento delle inderogabili esigenze legate alla gestione. Il Consiglio di Amministrazione, esaminata la situazione nel suo complesso, ritiene che sia rispettato il presupposto della continuità aziendale che è anche il principio che ha consentito la formulazione del bilancio rendicontale del 2019.

Bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile, si comunica che l'ente non fa parte di nessun gruppo e di conseguenza non è stato predisposto nessun Bilancio Consolidato.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. I contributi incassati nell'anno 2018 da pubbliche amministrazioni sono i seguenti:

- Regione Lombardia Euro 1.343.625,43;
- Comune di Pieve Emanuele euro 1.976,98

Considerazioni finali

Dall'esame generale della situazione rendicontale qui rappresentata si può evidenziare in sunto che l'intera gestione è stata attuata in modo oculato e rispettosa delle prescrizioni civilistiche e contabili.

Le risorse di cui l'ente ha potuto disporre sono state utilizzate massimizzando il rapporto costi/benefici

conseguendo altresì un rafforzamento del patrimonio dell'Ente.

Maggior termine per l'assemblea di approvazione del bilancio

Stante l'illustrata situazione emergenziale provocata dal Coronavirus con oggettive difficoltà nel reperire tutti gli elementi necessari alla formazione del bilancio ed alla sospensione dei contatti con il consulente incaricato delle registrazioni contabili e stesura dei documenti contabili riassuntivi, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso di quanto previsto dalle norme da poco varate che prevedono che per questo Ente il termine di approvazione del bilancio per l'anno solare 2020 possa essere fatto slittare, rispetto ai termini ordinari al 31 maggio 2020. Poiché la convocazione del Consiglio per l'approvazione del documento contabile rendicontale chiuso al 31/12/2019 è stata fissata per il giorno 28 maggio 2020, il termine massimo previsto è stato rispettato.

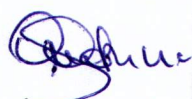
Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Il CdA nel prendere atto che i Soci di riferimento in data 25 febbraio 2020, in un'assemblea straordinaria il cui segretario è stato il notaio dott. Marco Marchetti, hanno ritenuto di modificare l'articolo 26 dello statuto dell'Ente prevedendo al punto 7d. che l'avanzo evidenziato nel conto economico del bilancio rendicontale abbia, tra l'altro anche la destinazione di essere erogato al Comune ed alla Provincia in ragione della quota di proprietà. Questo Consiglio ha ritenuto che l'avanzo rilevato al 31/12/2019 pari ad Euro 65.584 sia destinato per Euro 43.584 alla Riserva sviluppo investimenti e per Euro 22.000 da devolvere al Comune di Pavia ed alla Provincia di Pavia iscrivendolo nel conto Altre riserve. Nel rispetto di quanto previsto dal citato articolo 26 dello Statuto il CdA ha ricevuto dal Revisore dell'Ente parere favorevole a tale attribuzione.

Dichiarazione di conformità

Tutta la documentazione a supporto della contabilità su cui si basa la relazione del Bilancio illustrato è conservata presso l'Ente che la conserva in modo sistematico ed ordinato.

Il presidente del C.d.A
Avv. Alessandra Quatrini



Il Direttore
Dott.ssa Pierina Bianco

